

Proponente:	Liquidatore <i>(Dirigenza, Servizio)</i>	Data 29/01/2018
		Atto n. 6
Oggetto:	Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020	
Riferimenti a precedenti decreti:	Decreto Liquidatore n.42/2015	

IL LIQUIDATORE

Ricordato che l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 100 del 24 marzo 2015 ha approvato lo scioglimento della medesima a far data dal 01 aprile 2015 e contestualmente ha nominato il dott. Paolo Marchiori, quale liquidatore di Apt della provincia di Venezia in liquidazione ("**Apt**");

Ricordato che Apt, in ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 ha attivato nel proprio sito istituzionale, apposita sezione denominata "*Amministrazione Trasparente*", per l'attuazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;

Considerato che, con delibera CDA n.330/2014 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016 (P.T.P.C.) unitamente al relativo Codice di Comportamento oltre al Modello di Organizzazione e Gestione 231 (M.O.G.) e relativo Codice Etico;

Accertato che con Decreto del Direttore Generale n.126/2014 è stata data attuazione al suddetto P.T.P.C. per la parte relativa alla trasparenza, mediante l'adozione del relativo Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 (P.T.T.I.) aggiornato poi in seguito come da ex art.10 co.1° D.Lgs.n.33/2013 per il periodo 2015-2017;

Malgrado Apt sia quasi in stato di inattività, si rende comunque opportuno, stante l'assenza di deroghe nei confronti degli enti in liquidazione, che l'Azienda aggiorni il proprio Piano triennale di prevenzione delle corruzione e della trasparenza (PTPCT), previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i., seppur in forma semplificata in quanto necessariamente adattata ai limitati margini di operatività dell'Azienda.

Tutto ciò premesso

VISTO

La legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., dispone, all'art. 1, co. 8, primo periodo, che l'organo di indirizzo adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione

La medesima legge prevede altresì, all'art. 1, co. 34, che le disposizioni dei commi da 15 a 33 (su trasparenza dell'attività amministrativa, procedimenti a rischio e appalti) debbano applicarsi anche "... agli enti pubblici nazionali, nonché alle società partecipate dalle

amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea”.

A queste norme si aggiungono le disposizioni del d.lgs. n. 97/2016, di modifica del d.lgs. n. 33/2013 e della L. n. 190/2012, secondo cui le misure in materia di trasparenza devono essere incluse in un'apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Costituiscono ulteriori riferimenti normativi e documentali:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, ad oggetto “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- la deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, ad oggetto “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, ad oggetto “Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione”;

DECRETA

- 1) di approvare i seguenti documenti:
 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020”;
- 2) di trasmettere il presente decreto al controllo di merito della Città metropolitana di Venezia per l’espressione del parere ex art. 51, co. 4, lett. c), statuto Apt, trattandosi di atto regolamentare;
- 3) di dare atto che, il P.T.P.C.T. sarà pubblicato nel sito istituzionale nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”.

IL LIQUIDATORE
dott. Paolo Marchiori
f.to in originale